

Il ruolo dell'assicurazione malattia privata nei paesi dell'OCSE

Nelle agende dei governi dei paesi industrializzati è sempre più prioritaria la questione del finanziamento adeguato ed efficiente della crescente spesa sanitaria. Nel 2001 l'OCSE ha dato il via al "OECD Health Project", un articolato progetto di ricerca sui sistemi sanitari nei paesi membri, allo scopo di individuare le principali sfide e suggerire soluzioni per migliorare la qualità dei servizi sanitari a disposizione dei cittadini. In vari contributi del progetto viene discusso se lo sviluppo dell'assicurazione sanitaria può essere un efficace strumento per ridurre la spesa pubblica per la sanità, promuovendo al contempo le scelte individuali e l'efficienza.

L'OCSE sottolinea che la diffusione delle coperture sanitarie private può aumentare il grado di accessibilità ai servizi sanitari, soprattutto nei paesi dove larghe porzioni di popolazione non sono tutelate dal sistema pubblico.

Anche quando le prestazioni sono garantite per tutti sussistono margini di miglioramento, quando ad esempio le infrastrutture pubbliche risultano insufficienti ovvero inefficienti, con lunghi tempi di attesa che arrivano a impedire, nei casi estremi, l'accesso alle prestazioni.

Nella maggioranza dei paesi industrializzati il ruolo dell'assicurazione sanitaria privata è prevalentemente *duplicativo*, poiché consente ai cittadini l'accesso a un'alternativa privata ai servizi già erogati dal sistema sanitario pubblico. Quando, poi, le polizze rimborsano la parte di spesa sostenuta dai pazienti (il ticket) al momento di usufruire di servizi sanitari pubblici, si dice che svolgono un ruolo *complementare*. Il ruolo delle compagnie private si considera, invece, *primario* quando consentono l'accesso alla sanità di base ai gruppi di popolazione che, per qualche ragione, non sono coperti dal servizio pubblico. Le assicurazioni private offrono infine un servizio *supplementare*, coprendo le spese per servizi che non

sono offerti dal sistema pubblico. Naturalmente, nello stesso paese le assicurazioni private possono operare contemporaneamente in più ruoli tra quelli descritti.

Le compagnie private che offrono assicurazione sanitaria coesistono con il sistema sanitario pubblico in contesti istituzionali e regolamentari molto eterogenei.

L'estensione della copertura pubblica, il grado di condivisione dei costi e le modalità di esenzione, diverse in ogni paese, interagiscono profondamente sulla struttura del mercato assicurativo delle polizze malattia, spesso già influenzato da regolamentazione diretta, sia dal lato dell'offerta sia da quello della domanda.

Di seguito, si riporta una descrizione schematica dell'interazione tra sanità pubblica e assicurazioni private nei principali paesi industrializzati che emerge dallo studio dell'OCSE.

Italia. Il 100% della popolazione italiana ha diritto di accesso alla copertura sanitaria pubblica, che garantisce un'ampia gamma di servizi sanitari: visite mediche di base e spe-

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ **via web sul sito www.assinews.it**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ **via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

Compagnie, Banche
150,00 euro

Agenti, Broker, altri
110,00 euro



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

Compagnie, Banche
180,00 euro

Agenti, Broker, altri
140,00 euro

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it